

# LA GRATITUDINE AGLI OPERATORI SANITARI E AI VOLONTARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Grande partecipazione alla serata organizzata dall'Amministrazione Comunale per quelli che hanno collaborato durante la pandemia e l'emergenza ucraina. In segno di stima e riconoscenza, consegnate a ciascuno le pergamene di ringraziamento.*

**Giulianova, 28 ottobre 2023.** È stata un'iniziativa doverosa, che ha ricevuto un'adesione entusiasta e massiccia. La serata organizzata ieri sera al Kursaal dall' Amministrazione Comunale per ringraziare gli operatori sanitari e i volontari che hanno prestato tempo e cuore durante la pandemia da Covid 19 e nell'accoglienza dei cittadini ucraini, si è svolta con successo, in un clima di condivisione e d'amicizia.

Dopo l'evento della scorsa primavera, che ha visto protagoniste le associazioni del Centro Operativo Comunale, ieri sera è stata la volta degli operatori sanitari e dei volontari, amministrativi e no. Ad accoglierli in sala, il Sindaco Jwan Costantini, il Vicesindaco Lidia Albani, il capogruppo consiliare Paolo Vasanella, il direttore della Asl di Teramo Maurizio Brucchi. Ha moderato la serata il giornalista Walter De Berardinis.

Prima degli interventi e della consegna delle pergamene, il concerto curato dall' Associazione I Sinfonici, con il maestro Sergio Piccone Stella ed il violoncellista Antonio D' Antonio,

che hanno eseguito, applauditissimi, musiche di Liszt, Braga, Elgar e Saint-Saens.

Dal Sindaco Costantini, dal Vicesindaco Albani, dal Presidente Emerito del Consiglio Comunale Vasanella e dal direttore Brucchi, non solo parole di grande apprezzamento, ma discorsi che hanno ripercorso i giorni cruciali, sottolineando particolari e suscitando riflessioni che sono andate al di là del volontariato e del dovere civile. Generosità, costanza, pazienza: sono queste le doti umane degli oltre 400 cittadini che gratuitamente, ciascuno a suo modo, si sono impegnati perché l' "andrà tutto bene" non fosse un auspicio, ma un risultato raggiunto.

---

## PULIAMO IL MONDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Gli studenti della scuola confermano il loro impegno per l'ambiente*

**Fossacesia, 28 ottobre 2023.** Grande e appassionata partecipazione degli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Fossacesia alla manifestazione Puliamo il Mondo, giornata di volontariato ambientale organizzata da Legambiente Abruzzo con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Comune di Fossacesia, della società EcoLan di

Lanciano e dai Lions Club di Lanciano, e svoltasi nell'area monumentale di San Giovanni in Venere. Presenti all'evento, il sindaco Enrico Di Giuseppantonio, gli assessori Maura Sgrignuoli e Umberto Petrosemolo, il presidente regionale di Legambiente, Giuseppe Di Marco, il presidente della Eco.Lan Lanciano, Massimo Ranieri, il presidente dei Lions Club di Lanciano, Nicola Scaricaciottoli, Paola Marrollo presidente di Legambiente di Lanciano, volontari della Protezione Civile e Ispettori Ambientali.

“Siamo contenti e soddisfatti di aver visto una così nutrita presenza da parte della scuola ed esponenti del mondo dell'associazionismo – ha detto Il sindaco Di Giuseppantonio nel confronto con gli studenti ed insegnanti-. Sono momenti che ci incoraggiano ad andare avanti per dedicarci alla cura del bene comune e a favore della tutela dell'ambiente. L'iniziativa è la dimostrazione concreta di come ognuno possa fare qualcosa per contribuire a creare un mondo migliore, e allo stesso tempo per sensibilizzare con l'esempio il prossimo su una tematica fondamentale come il rispetto dell'ambiente. Un grazie enorme a tutti”.

Dal canto suo, l'assessore all'Ambiente, Petrosemolo, ha sottolineato come “sia stata una mattina che gli studenti non solo hanno dedicato alla caccia al rifiuto, ma hanno confermato il loro impegno sul fronte dell'ecologia e delle buone pratiche ambientali. Comprendere fin da piccoli il valore del bene comune e prendersene cura senza danneggiarlo o sporcarlo, rappresenta un patrimonio culturale indispensabile per una comunità che vuole guardare a un futuro migliore”.

---

# LICENZIAMENTO LAVORATORI

DI

32

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Iscot Italia Spa ritiri immediatamente la procedura*

**Lanciano, 28 ottobre 2023.** Come un fulmine a ciel sereno, senza alcun confronto sindacale, la ISCOT ITALIA S.p.A. ha comunicato alle OOSI l'apertura della procedura di licenziamento collettivo di 32 lavoratori ai sensi ex artt. 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n 223.

Avrà effetto in data 30 novembre 2023 a causa della comunicazione di interruzione dell'appalto, da parte della committente, relativo ai servizi di movimentazione mezzi di raccolta (MDR) presso lo stabilimento Stellantis di Atesa (ex SEVEL).

La ISCOT sostiene che tale procedura si è resa necessaria per l'impossibilità di ricollocare il personale sugli altri appalti in essere nello stabilimento e perché non avendo potuto partecipare alla gara di aggiudicazione del nuovo appalto non può conoscere quale sarà effettivamente il perimetro del nuovo contratto per applicare l'articolo n. 4 del CCNL Multiservizi che consente il passaggio del personale al nuovo aggiudicatario.

Faremo richiesta di esame congiunto atto all'espletamento della procedura per salvaguardare i livelli occupazionali anche se riteniamo inaccettabile che non vi sia stato nessun confronto sindacale in merito e chiediamo il ritiro immediato

della procedura con il coinvolgimento di Stellantis che garantisca il passaggio alla nuova aggiudicante di tutti i lavoratori con garanzie di parità di condizioni economiche e normative previste dal CCNL.

L'USB è pronta a mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione per tutelare i lavoratori, iscritti e non, che da alcuni anni subiscono una condizione lavorativa e retributiva penalizzante dovuta ai tagli dei costi praticati dalla Stellantis.

Molti lavoratori delle aziende in appalto, tra questi anche quelli della ISCOT, si sono visti ridurre orari lavorativi settimanali e hanno subito il costante ricorso agli ammortizzatori sociali che, unitamente all'inflazione a due cifre, ha falciato le loro retribuzioni.

Non si specula sulla pelle dei lavoratori e sia la ISCOT che Stellantis devono farsi carico del problema che rischia di lasciare in mezzo alla strada non solo i 32 lavoratori ma anche le loro famiglie.

Le istituzioni e la politica devono aprire gli occhi e mettere fine a questi perversi meccanismi che garantiscono risparmi e maggior efficienza alle aziende ma schiacciano i lavoratori che pagano sempre il prezzo più alto.

USB Lavoro Privato Chieti/Pescara

---

## **LA REALTÀ DEI FATTI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



## *Chiarimenti sul bando comunale*

di Davide Berardinucci

**Pianella, 27 ottobre 2023.** Si cerca come sempre di mistificare la realtà, infatti il comune di Pianella è stato ammesso al bando, si è classificato ma non ha raggiunto una posizione utile al finanziamento, come è accaduto tante volte negli anni scorsi.

Evidentemente non sono il solo a confondere l'aspetto politico con quello tecnico/progettuale, ma fa altrettanto la minoranza mossa da questioni professionali e/o personali. L'ufficio ha lavorato alacremente per il raggiungimento dell'obiettivo, avendo bene in mente le difficoltà legate a due ordini di motivi:

- l'impossibilità di cofinanziamento da parte dell'ente stesso dal momento che nell'immediato non era possibile reperire risorse finanziarie da destinare a questo scopo;
- il fatto che l'impianto è stato già oggetto di recente di un intervento di rifacimento del manto sintetico, non potendosi dunque sommare il punteggio previsto per la realizzazione di questo intervento.

Probabilmente io non conoscerò la distinzione tra competenze tecniche e politiche, ma la minoranza dimostra di non saper fare bene i conti: il 31esimo ed ultimo comune finanziato ha raggiunto un punteggio di 68,47 punti.

Se ai nostri 38 aggiungessimo i 25 punti derivanti dal

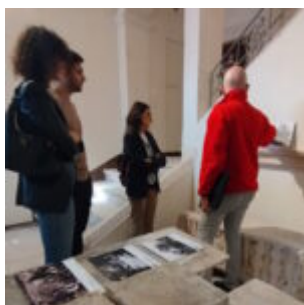
progetto che l'opposizione richiama, avremmo raggiunto, nella migliore delle ipotesi, 63 punti, restando comunque fuori dalla rosa dei comuni finanziati.

Da quanto detto appare evidente, quindi, che non c'è stato nessun errore d'impostazione da parte dell'ufficio o mancati suggerimenti da parte della parte politica.

---

## WEEK END DI ESPERIENZE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Sabato e domenica a Caporciano raccolta zafferano e visita a palazzo d'Alessandro*

**L'Aquila, 27 ottobre 2023.** L'occasione di conoscere e sperimentare la raccolta dello zafferano, lavorazione antica tramandata nei secoli con riti pazienti in una terra rinomata fin dal medioevo per la produzione di questa preziosa spezia. A grande richiesta, altre due visite narrate a palazzo D'Alessandro, che fu dimora di fedeli sudditi del re Ferdinando IV di Borbone.

Questo i due nuovi appuntamenti di "Weekend di esperienze", sabato 28 ottobre e domenica 29 ottobre, organizzati a Caporciano, in provincia dell'Aquila, dall'associazione Tratturo Magno 101 APS, con il sostegno della Fondazione Carispaq e il patrocinio di Touring Club Italiano, e dei

Comuni di Caporciano e Fontecchio.

Questo il programma: per la raccolta dello zafferano il raduno è sabato 28 ottobre alle ore 7:45, al largo La Cona di Caporciano.

A poche decine di metri si arriverà al terreno appena fuori il paese per provare l'esperienza diretta della raccolta dei fiori di zafferano. Alle ore 9 ci sarà poi l'incontro presso il laboratorio e inizierà la sfioratura e l'essiccazione degli stimmi, sul setaccio che andrà appoggiato su un apposito braciere.

Alle ore 10, con ritrovo presso il bar "Il Secondo tempo", visita a palazzo D'Alessandro, edificio che fu dimora di fedeli sudditi di re borbone Ferdinando IV, ricco di affreschi di interesse storico, dove c'è anche il locale che un tempo ospitava la farmacia del paese. Qui si confezionava e si distribuiva lo zafferano prodotto nei terreni di famiglia.

Saranno esposte in anteprima una serie di foto storiche, alcune provenienti dall'archivio di Palazzo D'Alessandro, altre dall'Archivio Alinari e da quello British school di Roma. Un primo lotto di quello che andrà a costituire, a lavori terminati, un percorso museale sulla storia del territorio e dei suoi abitanti. La visita a palazzo D'Alessandro sarà ripetuta domenica alle ore 10.

---

**STANLIO & OLLIO amici fino  
all'ultima risata**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023





## *Al Teatro Marrucino*

**Chieti, 27 ottobre 2023.** Gli anni d'oro della risata ed un grande omaggio al duo comico per eccellenza Stan Laurel e Oliver Hardy rappresentano l'anima di una nuova produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con la Uao Spettacoli dal titolo "Stanlio & Ollio, amici fino all'ultima risata", una commedia musicale senza cervello che sta animando i più grandi teatri italiani ed approda al Teatro Marrucino di Chieti il 29 ottobre alle ore 17.30, in collaborazione altresì con il Festival Teatrale di Borgio Verezzi (Savona) che ha visto debuttare lo spettacolo.

La regia reca la firma di Claudio Insegno che fa coppia in scena con Federico Perrotta nell'interpretazione del duo. Sul palco sono numerosi gli antagonisti e i protagonisti che animano la scena: da Thelma Todd, famoso Cold Case hollywoodiano, a Mae Bush, frequente protagonista dei film di Stanlio e Ollio insieme a Jim Finlayson e lo storico e dispotico produttore Al Roach e perfino tutte le mogli che hanno animato la vita e sono state a volte il presupposto artistico dei due protagonisti.

Caratterizzato da una comicità semplice e leggera, incentrata sulla mimica, lo spettacolo viaggia a ritmo di "slapstick", celebre genere comico che deve il suo nome all'effetto sonoro del bastone usato dagli attori per colpirsi sulla scena senza nessuna conseguenza fisica ma con assicurato effetto comico. Ed ecco che basta un piccolo incidente drammaturgico perché tutti entrino nella battaglia infinitamente esilarante.

Quest'operazione teatrale è un atto d'amore da condividere con

il pubblico che è cresciuto con i loro mito e un'occasione per le nuovissime generazioni di conoscere un tipo di comicità universale: quella loro goffa ingenuità che li ha resi sullo schermo due adulti mai davvero cresciuti che non hanno mai perso occasione per farsi dispetti, il loro stile e le loro invenzioni comiche non sono stati mai prevedibili, mai volgari, mai deludenti. Nel tempo hanno insegnato sorridere, a ridere, e a "sbellicarsi dalle risate".

Gli autori di questa commedia musicale sono Sabrina Pellegrino e Claudio Insegno, sul palco con Federico Perrotta, Valentina Olla; le musiche originali sono del Maestro Claudio Junior Bielli, mentre Fabrizio Angelini ha curato anche le coreografie. E inoltre nel cast Franco Mannella, attore, regista, doppiatore, e due giovani talenti Giacomo Rasetti e Federica De Raggi.

"Scrivere una commedia sulla loro vita artistica è un'impresa impossibile, visti la quantità di film girati e il materiale archiviato su di loro, eppure della loro vita privata sappiamo poco. Quanti sanno che Oliver Hardy aveva avviato un allevamento di polli che poi regalava agli amici perché gli dispiaceva mandarli al macello? Quanti sanno che Stan Laurel fu arrestato perché percorse 50 miglia contromano in autostrada completamente ubriaco? E cosa dire poi della loro vita sentimentale?" – incalzano Claudio Insegno e Sabrina Pellegrino.

Eppure, come proseguono "abbiamo così voluto portare in scena una commedia che mescola fatti reali di vita vissuta dai due attori con eventi di pura fantasia, per raccontare la storia di un'amicizia vera durata più di trent'anni".

"Sì, è vero – spiega Insegno – potrebbe essere molto difficile portare sulle tavole di un palcoscenico le gesta dei nostri beniamini della risata. Ma l'amore e il profondo rispetto che proviamo per loro ci portano a rappresentarli come non li abbiamo mai visti".

In questo spettacolo è possibile essere travolti dalla loro rocambolesca vita privata, soprattutto, nell'articolato rapporto con le loro numerose mogli: è dal 1921 che abitano il pubblico a ridere con le loro facce, le loro cadute, le loro torte in faccia, è un invito a continuare a farlo anche nella contemporaneità.

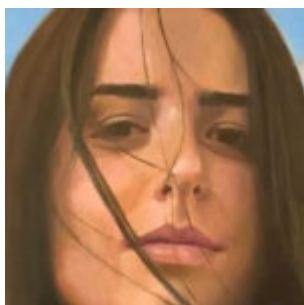
Le scene sono di Alessandro Chiti ed i costumi di Graziella Pera. Disegno luci Marco Laudando, progetto audio Marco De Angelis, aiuto regia Step Minotti.

Per info è possibile seguire le pagine social alla voce @uaospettacoli, e contattare il numero 333.5001699.

---

## IL BELLO RESTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Esposizione alla villa comunale per l'evento conclusivo del progetto artistico*

**Roseto degli Abruzzi, 27 ottobre 2023.** Dopo l'ottimo riscontro di questa estate, con la grande partecipazione all'estemporanea che si è tenuta nel centro di città, il concorso artistico "Il Bello Resta" (dedicato a Flavia Di Bonaventura) si conclude con una mostra delle opere in concorso in un luogo d'eccezione: la Villa Comunale di Roseto degli Abruzzi che riaprirà i battenti, temporaneamente ed esclusivamente nei giorni dell'esposizione, per questa bella

occasione.

Appuntamento con il vernissage d'apertura, organizzato da "Roseto Art.Lab.", a partire dalle ore 19 del prossimo 7 dicembre. L'allestimento vedrà l'esposizione di tutte le opere che hanno partecipato all'estemporanea di pittura e gli scatti finalisti del concorso fotografico.

IL CONCORSO. Il progetto artistico "Il Bello Resta" è stato realizzato in memoria di Flavia Di Bonaventura, giovane rosetana morta a causa di un tragico incidente nell'agosto dello scorso anno. La kermesse, organizzata e fortemente voluta dagli amici di Flavia, dall'Associazione "Celommi dal 1851", dal Comune di Roseto degli Abruzzi, dal Tavolo delle Politiche Giovanili e dal Collettivo "Art.Lab", con il patrocinio della Fondazione Tercas e del Lions Club di Roseto, è stato organizzato per ricordare la giovane rosetana con un concorso fotografico e una estemporanea di pittura. Inoltre, è stato caratterizzato da quattro corsi artistici tenuti da docenti esperti, rivolti ai giovani, mediante la messa in campo di esperienze laboratoriali.

Il concorso fotografico ha visto la partecipazione di tanti appassionati del settore, di studenti dei licei, di facoltà universitarie e di accademie d'arte con lo scopo di ricordare la capacità di Flavia di cogliere e immortalare in modo unico l'essenza di ciò che aveva attorno, per poi tramutarla in arte.

L'estemporanea di pittura, che si è svolta in estate nelle piazze centrali della città di Roseto degli Abruzzi, ha visto la partecipazione di tanti pittori che hanno realizzato, con tecniche a scelta, opere ispirate al tema del concorso: stimolare il bisogno interiore di esplicitare la bellezza delle emozioni come faceva Flavia attraverso il colore e la rappresentazione creativa.

"Si tratta di un nuovo evento che unisce arte, cultura e mondo

giovanile ai valori che Flavia è riuscita a rappresentare – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l'Assessore alla Cultura Francesco Luciani – Un giusto omaggio che abbiamo ritenuto opportuno organizzare all'interno della Villa Comunale che rappresenta uno dei luoghi simbolo della nostra città, molto caro alla famiglia di Flavia, e che sta tornando ad essere uno spazio a disposizione della nostra comunità. La mostra, che rappresenterà l'evento di apertura del Cartellone delle attività invernali, vede ancora una volta il prezioso impegno degli amici di Flavia e dei ragazzi e delle ragazze di Art.Lab., guidati da Bruno Cerasi che sta curando l'allestimento. A loro, e a tutti i partner istituzionali, va il nostro ringraziamento per quanto fatto in questi mesi e per quanto sarà realizzato in futuro”.

---

## A LEZIONE CON FEDERICO PALMAROLI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*A scienze della comunicazione l'autore della pagina "le più belle frasi di Osho"*

**Teramo, 27 ottobre 2023.** Lunedì 30 ottobre, alle ore 13.30, nell'Aula 16 del Polo didattico G. D'Annunzio, il Dipartimento di Scienze della comunicazione ospiterà Federico Palmaroli, autore di Le più belle frasi di Osho, in un incontro per

approfondire le dinamiche della comunicazione contemporanea, attraverso l'individuazione delle determinanti strategiche della componente virale e non convenzionale che l'autore pone in essere attraverso contenuti originali e linguaggio satirico, irriverente, capace di valicare ogni confine.

Partendo da Osho fino ad arrivare ai più attuali protagonisti della vita politica, Federico Palmaroli è riuscito a creare una narrativa e un modello di comunicazione satirica oggi riconosciuta a livello mediatico, editoriale e anche istituzionale.

Il seminario sarà introdotto dal giornalista Filippo Lucci, che si soffermerà sull'importanza della comunicazione in relazione alle dinamiche e alle sfide che caratterizzano il contesto sociale moderno, e dall'esperta di comunicazione Valentina Galati, che approfondirà prospettive e tendenze della comunicazione.

«L'incontro con Federico Palmaroli – ha dichiarato il direttore del Dipartimento Christian Corsi – si pone in piena coerenza con la necessità, per coloro che approfondiscono gli ambiti della comunicazione, di sviluppare una capacità analitica in grado di leggere e interpretare le fenomenologie economiche, sociali e politiche del presente e del futuro. Auspicio, pertanto, che questa rappresenti la prima di una serie di iniziative volte a integrare il profilo di competenze trasversali e professionali dei nostri studenti».

---

**POLO D'INNOVAZIONE ABRUZZO**

# ITALY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Da 10 anni al servizio delle aziende abruzzesi*

**Chieti, 27 ottobre 2023.** Il Polo d'Innovazione Abruzzo Italy ha tenuto una conferenza stampa presso la sede di Confartigianato Chieti, alla presenza del Presidente del CdA, Angelo D'Ottavio, del Vicepresidente Nino Garofali e del management aziendale.

Si è parlato della storia del polo che nasce nel 2013 quando, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, la Regione Abruzzo lo selezionò tra i poli d'Innovazione: " È stato un viaggio straordinario con imprese che hanno investito e condiviso progetti di ricerca e innovazione, con università e centri di ricerca coinvolti" dichiara il Direttore di Confartigianato Daniele Giangiulli, che ha fatto gli onori di casa e che aderisce al polo dal primo momento. Dopo 10 anni, è evidente la crescita del sentimento innovativo negli aderenti, così come risulta evidente la capacità del Polo di essere attrattivo verso nuovi soggetti, attrattività dimostrata dal fatto che 10 anni fa eravamo circa 40 soggetti aggregati e oggi abbiamo più che triplicato le adesioni".

Infatti, ad oggi il polo è composto di circa 150 tra imprese indipendenti, start up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese, associazioni di categoria, spin off universitari nonché organismi di ricerca attivi nell'ambito territoriale abruzzese, appartenenti in maniera evidente, oltre che formale, ai domini interessati dalla Strategia che la Regione

Abruzzo ha programmato per il periodo 2021/2027.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il rinnovato Comitato Tecnico Scientifico articolato in sei domini afferenti la Strategia di innovazione approvata dalla Regione Abruzzo, che vedrà la partecipazione di Rosa Pestilli, Massimo Biancone, Marcello Natarelli, Gianfelice Angelone, Guido Febbo e Giuseppe Capuzzi.

Forte impatto ha avuto la presentazione delle attività programmate dal Polo per i prossimi mesi che vedranno un ciclo di incontri e seminari su tutto il territorio regionale, una serie di focus su temi che saranno proposti dalle aziende aggregate e la sottoscrizione di specifici accordi sul territorio regionale e nazionale.

Il Polo, utilizzando strumenti innovativi e dotandosi di soluzioni tecnologiche adeguate, proseguirà nel percorso di coinvolgimento attivo delle imprese nei programmi di aiuto per l'innovazione, promuovendo la cooperazione tra le imprese stesse nonché tra imprese e attori della ricerca, indirizzando correttamente le progettualità nell'ambito del rinnovato sistema regionale di strumenti di supporto alla R&D, alla qualificazione delle risorse umane aziendali e alla nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali.

Conclude il Presidente Angelo D'Ottavio: "Sarà nostro compito comunicare i successi e le opportunità offerte dalla ricerca e dai processi d'innovazione, sia a livello nazionale che internazionale, per attirare investimenti e collaborazioni, puntando all'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, volgendo lo sguardo sensibile alle nuove sfide di carattere globale, così come evidenziato, in particolare, dagli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027 e dall'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".



---

# IL TURISMO E L'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Riccardo Padovano e Giammarco Giovannelli: Servono strategie condivise con le associazioni e un capitolo di spesa dedicato nel bilancio regionale*

**Pescara, 27 ottobre 2023.** Si è svolto a Pescara il convegno organizzato da Confcommercio Abruzzo per scattare una fotografia del turismo regionale. La questione balneare connessa alla direttiva Bolkestein, l'enogastronomia come traino per le destinazioni, il turismo all'aperto con le sue strutture ricettive e il mondo dell'ospitalità alberghiera. E poi infrastrutture, destagionalizzazione, marketing. Sono stati tanti i temi sviluppati questa mattina, nell'auditorium Flaiano di Pescara, al convegno "Il Turismo e l'Abruzzo, sfide e prospettive per il turismo regionale", organizzato da Confcommercio Abruzzo, con il patrocinio della Camera di Commercio di Chieti Pescara e della Regione Abruzzo, la partecipazione di Federalberghi, Fipe, Faita e Sib e il supporto di diversi sponsor.

"Come Confcommercio abbiamo voluto organizzare questo evento per tracciare un bilancio sul turismo regionale e per porre le basi delle strategie per far crescere la presenza turistica nella nostra regione", ha evidenziato il presidente di Confcommercio Pescara e presidente Sib Balneari Abruzzo, Riccardo Padovano. "Ci sono questioni fondamentali per lo

sviluppo del turismo regionale: le infrastrutture e i trasporti, l'aeroporto, le aree portuali, l'alta velocità, il rilancio dell'entroterra che con le sue ricchezze può impreziosire l'offerta turistica abruzzese, il turismo di ritorno che deve divenire un costante serbatoio di arrivi nella nostra terra. E poi il futuro dei balneari, in considerazione del fatto che ad oggi gran parte delle presenze della nostra regione è legato al mare. E infine, la formazione, perché senza le risorse umane è impossibile pensare a una crescita. Questi sono tutti temi importanti per il futuro delle nostre imprese su cui ci aspettiamo risposte dalla politica regionale". "Per far crescere il settore, occorrono risorse", ha affermato il presidente di Federalberghi Abruzzo, Giammarco Giovannelli, "e dunque serve un capitolo di spesa ad hoc all'interno del bilancio regionale per fare una programmazione turistica strutturata e adeguata, senza invece inseguire avanzi di bilancio dell'ultim'ora".

Il convegno, dopo gli interventi del sindaco di Pescara, Carlo Masci, del presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri che ha ricordato tutte le azioni messe in atto dalla Regione nel corso di questa legislatura, e dell'onorevole Guerino Testa, è entrato nel vivo grazie agli interventi dei referenti nazionali delle associazioni di categoria.

Tema caldo della mattinata la questione legata alle concessioni balneari con l'Abruzzo che ha visto il sindacato dei balneari, affiancato dalla Regione, presentare un ricorso alla Corte di Cassazione per scongiurare la vendita all'asta delle concessioni prevista per la fine dell'anno e far cassare la sentenza di novembre 2021 del Consiglio di Stato che ha annullato la proroga delle concessioni balneari al 2033.

"La direttiva condanna a morte non solo gli stabilimenti balneari", ha dichiarato Antonio Capacchione, presidente nazionale del Sib- Sindacato italiani Balenari, "ma anche gli alberghi, i campeggi, i ristoranti e tutte le attività che ruotano attorno al mare. È una problematica che riguarda la

parte più preziosa del turismo italiano. Difenderemo in ogni modo le aziende balneari, perché è nell'interesse del nostro Paese e dell'Europa che non possono avere una economia debole. Chiediamo alla premier Meloni un provvedimento normativo urgente entro la fine dell'anno".

Al convegno è intervenuto da remoto il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, che proprio sulla questione balneare ha dichiarato "chi ha promesso molto deve mantenere. Il tavolo del governo ha accertato insieme alle categorie che la risorsa non è scarsa. Bisogna dirlo a Bruxelles, e il governo deve essere coraggioso".

Sul tavolo anche le sfide per supportare le strutture alberghiere, alla luce del fatto che, come ha evidenziato il presidente nazionale di Federalberghi,, Alessandro Nucara, "il turista sceglie le destinazioni prima ancora delle strutture e quindi occorre orientare i flussi turistici". L'enogastronomia, settore trainante del turismo "ha un ruolo sociale oltre che economico", ha sottolineato Aldo Cursano, vicepresidente nazionale Fipe. "È parte della identità del modo di essere dell'Italia. Proporre un modello di accoglienza unico da poter essere vissuto dal turista può diventare davvero un elemento centrale. Ma alla base c'è la necessità di premiare il lavoro e abbattere i costi, per puntare sulle risorse umane". L'intervento di Marco Sperapani, direttore generale di Faita Federcamping, è stata l'occasione per scattare una fotografia del turismo all'area aperta, che negli ultimi 10 anni, e in particolare da dopo il Covid, sta vivendo una fase di costante crescita. "Negli ultimi anni il concetto di campeggio è molto cambiato. Parliamo di un milione 350 mila posti letto, 60 milioni di presenze, 11 milioni di arrivi e oltre 2 mila imprese. Parliamo di solo l'1 per cento di strutture all'aria aperta che riescono a generare il 25 per cento dei posti letto totali, il 16 per cento delle presenze e il 10 per cento degli arrivi. Dunque, poche imprese che generano tanto a dimostrazione che è un comparto che sta

sempre più diventando importante”.

“I dati del 2023 ci dicono che l’Abruzzo ha vissuto rispetto al 2022 una crescita del 9,8 per cento delle presenze”, ha illustrato l’assessore regionale al Turismo, Daniele D’Amario, “un numero che dimostra che la strada intrapresa che punta sul mare, ma anche sulla valorizzazione dei borghi, sullo sport, sui parchi, sull’enogastronomia, è quella giusta”.

L’evento si è chiuso con una tavola rotonda dedicata all’Abruzzo come destinazione turistica, e con l’appuntamento per un nuovo evento già il prossimo anno.

---

## UN CAMPO APERTO PER LA RINASCITA DI PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Elezioni comunali 2024. Al via il tavolo programmatico con le forze politiche, civiche e i cittadini.*

**Pescara, 27 ottobre 2023.** Pescara ha bisogno urgentemente di ritrovare la fiducia nelle proprie istituzioni, calpestate in questi anni dal malgoverno e dall’autoritarismo della giunta Masci. Un centrodestra che ha lavorato contro la città, buttando decine di milioni di euro in opere contestate dai cittadini stessi e con una gestione degli appalti a dir poco imbarazzante e figlia del “caso Trisi”.

I consiglieri comunali dei gruppi di opposizione Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Lista Sclocco Sindaco, Azione e Città Aperta chiamano a raccolta le forze politiche e civiche della città per costruire, insieme, la rinascita di Pescara, in vista di quella che sarà la consiliatura costituente della nuova grande città.

I cinque anni di governo del centrodestra e del sindaco Masci sono stati caratterizzati da autoritarismo, diletterantismo e improvvisazione, che hanno generato vere e proprie emergenze: la distruzione di viale Marconi, l'utilizzo delle telecamere semaforiche come bancomat a danno dei cittadini, l'attacco e l'abbattimento del patrimonio verde, l'aumento indiscriminato delle tariffe, il ritardo e improvvisazione nella gestione della raccolta differenziata, l'assenza di politiche culturali e ambientali contro l'inquinamento, la distrazione sulla scellerata gestione regionale di porto e aeroporto, gli interventi spot sulle case popolari come il ferro di cavallo abbattuto e ricostruito in luogo dei servizi e del superamento del concetto di periferia. Pescara – sottolineano i consiglieri di opposizione – oggi è una città divisa, lacerata da decisioni imposte con la prepotenza. Amministrata da chi ha non tollera il confronto con i cittadini e i comitati civici. Un patrimonio di idee, punti di vista e opinioni a volte anche differenti da chi amministra la "cosa pubblica" e per questo ancor più preziosi per ampliare la visione sul presente e sul futuro della città.

Il narcisismo e la presunzione di Masci e del centrodestra hanno imprigionato il Comune di Pescara in un isolamento senza fine, con i comuni vicini con cui costruire la nuova città e la più ampia area metropolitana. In questi anni di mandato non si è riusciti nemmeno a risolvere l'emergenza del canile comunale arrivando addirittura ad aprire un contenzioso amministrativo con il Comune di Spoltore. Masci non ha servito Pescara ma si è servito di Pescara. Per questo il suo tempo sta per finire e Pescara lo ricorderà come il peggior sindaco

che la città abbia mai avuto. Queste emergenze – propongono i consiglieri comunali di opposizione – sono le basi per la costruzione di un progetto alternativo di governo, che si fondi su partecipazione, competenza e programmazione.

Le forze politiche che si oppongono al declino di Pescara sono invitate ad un primo incontro che si terrà martedì 31 ottobre alle 17.30 nella sala “Cascella” dell’Aurum, mentre giovedì 2 novembre saranno invitati i rappresentanti dei comitati nati in questi anni per difendere i cittadini dalle scelte del sindaco e della sua giunta, per arrivare ad una grande assemblea con i cittadini e costruire insieme la rinascita di Pescara.

---

## **SCORPACCIATE DI BENESSERE famiglie e allievi nel parco della serenità**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Coldiretti, merenda con pane e olio e spesa di campagna amica nel parco. Cento bambini coinvolti nel progetto promosso dalle scuole*

**Pescara, 27 ottobre 2023.** Si chiama “Scorpacciate di benessere” il progetto sulla sana e corretta alimentazione e sul riciclo alimentare della scuola dell’infanzia Il Nido

d'oro e dell'istituto comprensivo Pescara 7 che, promosso in collaborazione con Coldiretti e Campagna Amica, oggi alle 16 nel Parco della Serenità in via Caduti di Pescara per servizio coinvolgerà anche le famiglie dei bambini. Un pomeriggio tra laboratori didattici ed esperienze all'aria aperta per capire meglio l'importanza del cibo sano e come utilizzarne gli scarti nel rispetto dell'ambiente. Il programma prevede l'allestimento di un piccolo mercato di Campagna Amica in cui i bambini simuleranno la spesa facendo attenzione ai prodotti da scegliere, la merenda a base di pane e olio nuovo, laboratori psicomotori e grafico-pittorici.

Saranno presenti, oltre alle educatrici e alle insegnanti coinvolte dal progetto, il sindaco Carlo Masci e l'assessore Gianni Santilli, il presidente di Coldiretti Pescara Giuseppe Scorrano, il dirigente scolastico Rossella Di Donato, il presidente della cooperativa "L'impronta" Annarita Pergolari che gestisce il Nido d'Oro e il presidente dell'associazione Prossimità alle istituzioni Cristian Ricciardi.

Il progetto è realizzato con il patrocinio del Comune di Pescara.

---

## XXI PREMIO NAZIONALE PAOLO BORSELLINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Domani, sabato 28 ottobre, la cerimonia finale di premiazione all'Auditorium del Parco a L'Aquila*

**L'Aquila, 27 ottobre 2023.** Venti personalità di spicco, tra cui magistrati, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, avvocati, uomini di chiesa, scrittori, attori e giornalisti, impegnate tutte quotidianamente nella difesa dei principi di legalità e giustizia.

Sono quelle che domani, 28 ottobre, dalle ore 10 all'Auditorium del Parco, riceveranno il Premio Nazionale Paolo Borsellino, giunto quest'anno alla trentunesima edizione organizzata dal Comune dell'Aquila con la collaborazione dell'associazione Società Civile e dell'Associazione Nazionale Magistrati.

La manifestazione si aprirà con i saluti istituzionali del Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, della Presidente della Commissione Parlamentare antimafia, Chiara Colosimo, del Vice Capo vicario della Polizia di Stato e presidente del Premio, Prefetto Vittorio Rizzi, e del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

L'iniziativa, cui prenderà parte anche una rappresentanza di studenti degli Istituti superiori cittadini, sarà trasmessa in diretta streaming sui canali social di Radio Cerrano Web e del Comune dell'Aquila.

Di seguito i nomi dei premiati declinati nelle diverse categorie:

#### LEGALITÀ:

Maurizio De Lucia – Procuratore Capo di Palermo, per 10 anni nella Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo, ha condotto importanti indagini sulle infiltrazioni mafiose nella politica e nell'economia;

Antonio Balsamo – Magistrato, Presidente della I Sezione della



Corte di Assise e della Sezione Misure di Prevenzione presso il tribunale di Caltanissetta. È Sostituto Procuratore Generale della Corte di Cassazione;

Michele Carbone – Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza e nuovo Direttore della Direzione Investigativa Antimafia;

Don Antonio Coluccia – Prete simbolo della lotta allo spaccio e alla criminalità a Roma, da anni vive sotto scorta perché vittima di gravi intimidazioni. Opera nelle periferie della capitale e in modo particolare a Tor Bella Monaca considerata la piazza di spaccio più grande d'Europa;

Don Fortunato Di Noto – Fondatore, Presidente dell'Associazione Meter, per il contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia;

Fabio Trizzino – Avvocato, legale civile della famiglia Borsellino;

Caterina Chinnici – Magistrato a capo del Dipartimento di Giustizia minorile, figlia del giudice istruttore Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo;

“Questo non è amore” – L'iniziativa promossa della Polizia di Stato con lo scopo di proteggere le donne vittime di violenza.

#### IMPEGNO CIVILE:

Tiziana Ronzio – Presidente dell'Associazione “TorPiùBella” per la riqualificazione strutturale e sociale del quartiere di Roma Tor Bella Monaca.

#### GIORNALISMO:

Paolo Borrometi – Giornalista, condirettore dell'Agi, Agenzia giornalistica italiana, da anni sotto scorta per le ripetute minacce di morte;

Francesco Vitale – Giornalista, caporedattore del Tg2. Ha lavorato per il quotidiano “L’ora di Palermo” e in Rai ha ricoperto il ruolo di inviato speciale occupandosi di inchieste di mafia e di grandi emergenze umanitarie

#### AMBIENTE:

Camillo Zulli – Imprenditore che si impegna per la tutela della biodiversità come motore economico per contrastare lo spopolamento delle aree interne, favorendo l’incontro fra persone, tradizioni che si è tradotto nel progetto “Vola Volè Majella National Park”.

#### MEMORIA:

Emanuele Basile – Capitano dei Carabinieri ucciso dalla mafia a Monreale mentre insieme a Paolo Borsellino conduceva le indagini sull’omicidio del capo della squadra mobile di Palermo Boris Giuliano.

#### BULLISMO:

Mirko Cazzato – Fondatore e Presidente della associazione “Ma basta” che nasce per prevenire e contrastare “dal basso” il bullismo ed il cyberbullismo nelle scuole.

#### SCUOLA:

Eugenia Canfora – Dirigente dell’Istituto Moirano di Caivano, combatte quotidianamente l’abbandono scolastico.

#### SPETTACOLO:

Domenico Galasso – Attore e fondatore del teatro Orazio Costa, protagonista della fiction “Mare fuori”, interpreta il padre che cerca di salvare il figlio dalla camorra.

#### LIBRI:

Massimo Caponnetto – Figlio del giudice Antonino, il Magistrato che fondò il Pool di Palermo e il Premio. Massimo,

è autore del libro “C’è stato forse un tempo” nel quale racconta suo padre.

FILM/DOCUMENTARI: 42 Parallelo per il film “I ragazzi delle scorte” – Una docuserie co-prodotta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubbl

---

## IN DUEMILA IN PIAZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Al grido: Prezzi alle stelle, agricoltori più poveri. Non toglieteci il futuro!*

La manifestazione a Roma. Rincari fino al 500% dal campo alla tavola, è ora di un reddito giusto

**Roma, 27 ottobre 2023.** Oltre duemila agricoltori a Roma per dire, con Cia, “Non toglieteci il futuro”. Oggi la manifestazione nazionale della Confederazione ha riempito Piazza Santi Apostoli e le vie del centro di tantissimi produttori e allevatori arrivati da tutt’Italia, con cartelli e bandiere verdi, per protestare contro una crisi che, dal campo alla tavola, sta portando i prezzi alle stelle e rendendo gli agricoltori più poveri. Per Cia, i conti non tornano e serve subito quel piano agricolo nazionale sempre annunciato e mai realizzato, che rimetta al centro l’impresa e il suo reddito.

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE – “Noi non siamo il problema, ma la soluzione!”, ha ripetuto più volte dal palco il presidente nazionale, Cristiano Fini, rivendicando con forza il ruolo chiave del settore, anche nella transizione green. “A dispetto di tutte le fake news -ha detto Fini- gli agricoltori non inquinano, rispettano da anni gli impegni ambientali anche mettendo a rischio i loro profitti; producono energie alternative e non sprecano acqua, ma la usano per produrre cibo di qualità. Senza agricoltura, il Made in Italy non può esistere e la sicurezza alimentare non ha garanzie; non c'è presidio del territorio e custodia del paesaggio, anche contro il dissesto idrogeologico; le aree interne si spopolano ed economia e società non sopravvivono. Abbiamo, dunque, buoni motivi per reclamare più attenzione per le nostre aziende agricole. Deve rimetterle al centro l'Italia così come l'Europa, che dovrebbe stare dalla nostra parte, invece di continuare a imporre norme e regolamenti dall'alto”.

I NUMERI DELLA CRISI – Eppure nessun settore agricolo è indenne dalla crisi ormai diffusa e generalizzata, tra emergenze geopolitiche, climatiche e fitosanitarie. L'ortofrutta è in ginocchio, con un taglio del 40% della produzione dopo la siccità record del 2022, le gelate e soprattutto gli effetti delle alluvioni di maggio. Il vino Made in Italy ha perso in media il 12% quest'anno, a causa degli attacchi distruttivi di peronospora, perdendo il primato mondiale a favore della Francia. Anche la zootecnia è in sofferenza, con un 2023 inaugurato dal calo del 30% della produzione di carne bovina e continuato con il proliferare della peste suina, che rischia di distruggere un comparto da 11 miliardi. E mentre i listini dei cereali sono in caduta libera (-40%), il carrello della spesa si fa più pesante con l'inflazione, esplodendo il divario tra i prezzi pagati agli agricoltori e quelli sugli scaffali dei supermercati. Oggi un produttore prende 35 centesimi per un chilo di grano duro, mentre un pacco di pasta costa 2,08 euro, con un aumento del 494% dal campo alla tavola. Stessa dinamica sul latte:

all'allevatore vanno 52 centesimi al litro, ma il consumatore per comprarlo spende 1,80 euro (+246%). Vale anche su frutta e verdura: i pomodori passano da 1,13 euro al chilo all'origine a 3,73 euro al consumo (+230%); le mele da 50 centesimi a 2,43 euro al chilo (+386%); le pere da 1,64 a 3,55 euro al chilo (+116%); persino la zucca di Halloween, da 65 centesimi a 2,76 euro (+325%). Il risultato è un calo del 60% del reddito netto delle imprese agricole, che fanno sempre più fatica a coprire i costi di produzione in continua ascesa (+16mila euro nell'ultimo anno per azienda).

LE PROPOSTE DI CIA – È ora, dunque, di risolvere i problemi e rispettare le aspettative del settore. Iniziando proprio dal garantire il giusto reddito agli agricoltori lungo la filiera, redistribuendo a monte una quota degli aumenti sulla tavola per creare un sistema più equilibrato; aggiornando la normativa sulle pratiche sleali certificando i costi di produzione agricola per assicurare prezzi dignitosi; riducendo le forme di finanziarizzazione legate alla produzione di materie prime. D'altra parte, senza reddito e cibo, la sovranità alimentare resta uno slogan. Ma non è tutto. Bisogna favorire l'aggregazione aziendale e incentivare la crescita delle Pmi, anche con una revisione degli strumenti di accesso alla terra e una legge sul ricambio generazionale, che vuol dire dall'altro lato agevolare l'uscita dal settore con una riforma strutturale per innalzare le pensioni minime agricole. Sul fronte manodopera, le difficoltà di reperimento richiedono procedure più semplici e flessibili, mentre sul caro-energia, Cia dice basta ad accise e Iva sui carburanti. Calamità naturali e crisi fitosanitarie, invece, sollecitano la riforma del sistema delle assicurazioni, nazionale e Ue, tanto più che oggi gli strumenti a disposizione coprono in media meno del 3% dei danni reali e i risarcimenti arrivano in estremo ritardo. Monta la protesta anche sulla fauna selvatica: gestione e ripristino dell'equilibrio sono le parole d'ordine, da tradursi subito in fatti. Infine, obiettivo aree rurali, dove per frenare l'abbandono serve riportare sui territori i

servizi alle imprese e alla persona, mettere in sicurezza le infrastrutture e incentivare la digitalizzazione.

---

# STORIE, MITI E LEGGENDE. Addule, il capotempo in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Questa sera, nel Loggiato Cerulli, l'incontro organizzato dall'associazione **Arts Academy** con il Patrocinio della Città di Giulianova, in collaborazione con la Biblioteca Bindi.*

**Giulianova, 27 ottobre 2023.** Un incontro che è un passaggio letterario e culturale d'obbligo, in questi ultimi giorni di ottobre che conducono alle Festività di Ognissanti e dei defunti. La risposta giuliese, e abruzzese, alla ricorrenza di Halloween, coincide infatti con la proposta di Arts Academy ovvero con l'incontro che si terrà domani sera alle 21, nel Loggiato Cerulli, dal titolo "Storie, miti e leggende". L'evento sarà un'interessantissima passeggiata, tra musica e scrittura, nel cuore delle tradizioni regionali.

L'attrice Francesca Di Vittorio leggerà testi tratti da "L'ammidia. Storie di streghe d'Abruzzo", "Magare. Storie di streghe d'Abruzzo. Vol. 2" e "Fate, pandafeche e mazzamurelli", curati da David Ferrante per Tabula Fati.

Andrea Galiffa, Ilenia Appicciafuoco e Felice Spinetti allietteranno la serata con musica a tema.

“Questo progetto – spiega la Presidente di Arts Academy Stefani Quarta – è nato da un’esigenza comune, quella di tramandare la tradizione contadina abruzzese. L’amore per le credenze popolari, va detto, ha sempre sollecitato la nostra fantasia. Dopo uno studio intenso e puntuale alla ricerca di fonti e notizie, abbiamo scoperto che esistono tante consuetudini legate alle anime dei defunti, soprattutto nella Valle Peligna. Il periodo dei primi giorni di novembre e in corrispondenza di San Martino andava sotto il nome di Capotempo (Capetièmpe) dal momento che venivano celebrati riti che richiamaavano a tutti gli effetti quelli di Capodanno”.

---

## OGGI A PALAZZO TILLI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Presentazione del libro **Augustea**, della scrittrice Elsa Flacco*

**Casoli, 27 ottobre 2023.** Appuntamento con la letteratura e la storia romana oggi, 27 ottobre, a Palazzo Tilli di Casoli (Chieti). Alle 18 sarà presentato il libro **Augustea** (Chiaredizioni) di Elsa Flacco, scrittrice e docente di Guardiagrele. Dialogheranno con l’autrice Anna Michetti, curatrice della documentazione storica di Palazzo Tilli, e l’editore Arturo Bernava. (ingresso libero)

Il testo è ambientato nella Roma del 24 secolo A.C, periodo in cui *“Asinio Pollione costruisce l’opposizione a un principato che si fa regime, suo figlio Gallo e la nobile Cecilia Metella si infiltrano nella domus Augusta per carpirne i segreti, tra morti sospette, amori struggenti e rancori inestinguibili”*.

*“Il libro svela tutta una serie di interessi che serpeggiavano dietro i fasti augustei – spiega Antonella Allegrino, proprietaria della dimora storica – L’aspetto rilevante è che il testo, attraverso la ricostruzione di relazioni politiche pubbliche e anche private, offre una visione diversa della storia trasmessa in maniera ufficiale”*.

### *L’autrice*

*Elsa Flacco È nata a Guardiagrele (Chieti), insegna materie letterarie nel liceo scientifico ed è impegnata in attività culturali sul territorio. Ha pubblicato saggi e articoli sul patrimonio storico, artistico e letterario dell’Abruzzo, prima di esordire nella letteratura creativa con il testo teatrale “Un palmo e mezzo sotto la terra” (Sigraf, 2016). Negli anni successivi pubblica la biografia “Giuseppe Dell’Orefice. Un canto interrotto sulla scena napoletana dell’Ottocento” (Libreria Musicale Italiana, 2019), i testi teatrali “Tre racconti per il teatro” (Chiaredizioni, 2020), scritto insieme a Maurizio Colasanti, e “Il giudice nero” (Divergenze, 2021). È autrice dei romanzi storici “Per Francesco, che illumina la notte” (Oakmond Publishing, 2017) e “ITALICO” (Chiaredizioni, 2021). Ha fatto parte per due anni consecutivi (2019 e 2020) della giuria del Premio Internazionale Ignazio Silone e ha ottenuto, nel 2022, il Premio Arte e Cultura “Ruggero da Fraine”. AUGUSTEA è il suo terzo romanzo.*

### *Il libro*

*Roma, 24 a. C.: Ottaviano, da poco Augusto, con la collaborazione della moglie Livia Drusilla è impegnato a consolidare il proprio potere anche attraverso una*

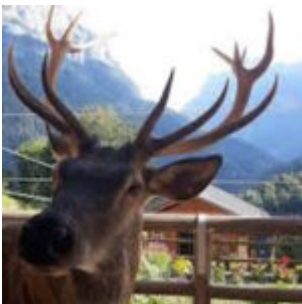


*spregiudicata politica matrimoniale. Tra gli oppositori più determinati, Gaio Asinio Pollione e Cecilia Metella Celere, con il figlio di lui, Gallo, alle prese con un amore impossibile e la difficoltà di affermarsi in contrasto con il nuovo regime. Intorno a loro, personaggi audaci e abietti, subdoli e violenti, opportunisti e disperati, sgomitano per emergere utilizzando ogni mezzo, omicidio compreso, pur di raggiungere il proprio scopo. Lontana ormai ogni forma di libertà, la lotta si snoda sotterranea e spietata coinvolgendo anche i più vicini ad Augusto, familiari e compagni della prima ora, con poeti vecchi e nuovi impegnati a cantare le magnifiche sorti della nascente Roma imperiale.*

---

## **GIUSTIZIA PER BAMBOTTO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Una petizione per il cervo mascotte di Pecol*

**Pecol, 27 ottobre 2023.** Una petizione indirizzata al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia chiede giustizia per l'uccisione del cervo Bambotto, uccisione che ha causato grande sdegno e turbamento nella comunità.

“Il cervo Bambotto, amatissimo dai cittadini di Pecol in provincia di Belluno, è stato ucciso a fucilate da un cacciatore di 23 anni – si legge nella petizione lanciata dall'associazione Meta Parma – La legge attuale sulla caccia e

il calendario venatorio della Regione del Veneto gli hanno consentito di uccidere Bambotto, un cervo cresciuto insieme ai cittadini del luogo e che mangiava dalle loro mani. Bambotto era la mascotte del paese, tutti lo amavano, tutti tranne il cacciatore che gli ha sparato! Bambotto aveva sette anni, e come la sua mamma si fidava degli umani.

La sua mamma si chiamava Minerva, anche lei era amatissima da tutti i cittadini e probabilmente ha fatto la stessa fine di Bambotto.

Per i cittadini che amavano Bambotto, e per tutti i cittadini di buon cuore, la sua uccisione è un grande dolore e sono tante le persone che stanno protestando. La legge purtroppo permette ancora la caccia, nonostante la contrarietà della maggioranza dei cittadini, e Bambotto è stato ucciso "legalmente", legalmente ma ingiustamente! Vogliamo giustizia per Bambotto! La sua uccisione ha danneggiato tutta la comunità, e qualcuno, che sia il cacciatore o chi gli ha concesso di poter sparare e uccidere Bambotto, dovrà rispondere per danni morali. Giustizia per Bambotto! Basta caccia!".

L'uccisione di Bambotto è stata giustificata dalle associazioni dei cacciatori dichiarando che Bambotto era diventato aggressivo, dichiarazione decisamente contestata dagli attivisti di Meta Parma: "Bambotto era un cervo dolcissimo e non era affatto aggressivo, come si vede benissimo da tutti i video pubblicati in rete e dalle numerose testimonianze dei cittadini che lo conoscevano. Come al solito, i cacciatori inventano scuse per uccidere gli animali, esattamente come sta succedendo anche agli orsi, ai lupi e ai cinghiali. E questa non è forse una truffa ai danni degli animali e di tutte le persone che li amano? Esprimiamo piena solidarietà nei confronti di tutti i cittadini di Pecol che amavano Bambotto e lo accudivano, dando prova di grande umanità. La caccia è un danno da abolire: uccide gli animali e spezza il cuore delle brave persone."

# PROGETTO BICI IN COMUNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Fossacesia, Rocca San Giovanni e Torino di Sangro Aderiscono*

**Fossacesia, 27 ottobre 2023.** I sindaci Enrico Di Giuseppantonio (Fossacesia), Fabio Caravaggio (Rocca San Giovanni) e Nino Di Fonso (Torino di Sangro), nell'ambito della 40<sup>a</sup> Assemblea Annuale dell'Associazione Comuni d'Italia (ANCI), che si è tenuta a Genova, hanno preso parte al tavolo tecnico sullo sport nel corso del quale è stato presentato il progetto "Bici in Comune", bando "Sport Missione Comune 2023" e altre iniziative di supporto alla pratica sportiva.

Il progetto, al quale hanno aderito anche Fossacesia, Rocca San Giovanni e Torino di Sangro, trova la collaborazione del Ministero dello Sport, della società in-house del Ministero dell'Economia e delle Finanze Sport e Salute, del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Le finalità del comitato sono state illustrate da: Roberto Pella, sindaco di Valdengo, vicepresidente nazionale vicario Anci e delegato allo Sport, Salute e Politiche Giovanili; Flavio Siniscalchi, Capo del Dipartimento per lo Sport presso

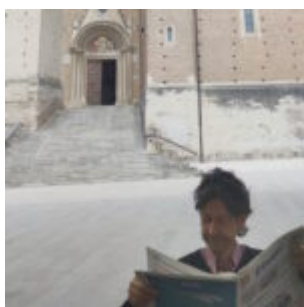
la Presidenza del Consiglio; Marco Mezzaroma, Presidente Sport e Salute; Beniamino Quinteri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo. L'istituzione del Comitato "Comuni in bici", ha l'obiettivo di mettere in rete Comuni particolarmente attivi nell'ambito della mobilità ciclabile e degli eventi sportivi ciclistici, e di promuovere progetti e iniziative di valorizzazione della pratica sportiva nonché di sostenere e tutelare il patrimonio ciclistico italiano presente nei diversi territori.

"È stata l'occasione per far conoscere la Via Verde della Costa dei Trabocchi, le sue potenzialità in termini di mobilità sostenibile e ci siamo fatti promotori di invitare gli altri sindaci della Costa dei Trabocchi ad aderire a questo comitato anche in previsione di ulteriori progettazioni di realizzazione di piste ciclabili"- hanno affermato Di Giuseppantonio, Caravaggio e Di Fonso.

---

## LA PIAZZA DELL'ARTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Sabato 28 Ottobre alle ore 20 in Piazza San Giustino a Chieti*

**Chieti, 27 ottobre 2023.** Cittadini per la piazza dell'Arte a cui sono invitati alla serata di letture e di testimonianze per celebrare la bellezza della Piazza di San Giustino, per esprimere la comune speranza che la piazza non subisca

interventi architettonici e immissione di arredi che ne possano deturpare la metafisica suggestione scenografica.

L'organizzazione è dell'Associazione AbruzziAMOci odv, in collaborazione con Italia Nostra sezione di Chieti. Reciterà l'Attore Luciano Emiliani, Mario D'Alessandro conferirà su Da Colle Gallo a Piazza San Giustino, Mariapaola Lupo su Le piazze di Chieti, il prof. Giuliano Corrado su Le piazze nella poesia e nella storia del pensiero.

Partecipano: i ragazzi della Biblioteca Bonincontro, l'attore Icks Borea



# La Piazza dell'Arte

*Cittadini per la Piazza dell'Arte*

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla serata di letture e di testimonianze per celebrare la bellezza della Piazza di San Giustino. La nostra speranza è che non subisca interventi architettonici e immissione di arredi che ne possano deturpare la metafisica suggestione scenografica.

Gli organizzatori:  
**Luciano Emiliani**  
**Massimo Pamio**  
Associazione AbruzziAMOci odv

Attore: **Luciano Emiliani**  
**Mario D'Alessandro** *Da Colle Gallo a Piazza San Giustino*  
**Mariapaola Lupo** *Le piazze di Chieti*  
**Giuliano Corrado** *Le piazze nella poesia e nella storia del pensiero*  
Partecipano: i ragazzi della **Biblioteca Bonincontro**,  
l'attore **Icks Borea**

PIAZZA SAN GIUSTINO  
CHIETI

**SABATO**  
**28**  
**OTTOBRE**  
**ore 20**

---

# CONVOCAZIONE PER 778 CANDIDATI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Selezione pubblica elenco idonei categoria c e d tecnici, 15 e 16 novembre*

**Chieti, 26 ottobre 2023.** Sono stati pubblicati gli avvisi di convocazione per i 778 candidati ammessi alla selezione svolta dalla Provincia di Chieti per la formazione di elenchi di idonei, finalizzati all'eventuale assunzione di istruttori tecnici (categoria C) e istruttori direttivi tecnici (categoria D) da parte degli enti locali che ne abbiano necessità. La prova unica si terrà nelle giornate di mercoledì 15 novembre per il profilo di istruttore tecnico categoria C (342 ammessi) e di giovedì 16 novembre per il profilo di istruttore direttivo tecnico categoria D (436 ammessi), in due turni per giorno (ore 10 e ore 12). La selezione si terrà nell'aula magna dell'istituto superiore "Savoia" di Chieti in via d'Aragona.

Il risultato minimo che i candidati dovranno ottenere per l'idoneità è di 21 punti su un massimo di 30. La prova di selezione avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, assicurando la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di

protezione dei dati personali. Come previsto nell'avviso, la prova volta a verificare le specifiche conoscenze riferite agli ambiti di competenza del profilo professionale, consisterà nel dare risposta a 30 quesiti a risposta multipla, di cui solo una esatta, per un punteggio massimo attribuibile di 30 punti. Ad ogni risposta esatta corrisponderà un punto; la risposta omessa o errata non comporterà attribuzione o decurtazione di punteggio. La prova avrà una durata di un'ora e si intenderà superata al conseguimento del punteggio minimo di 21/30. Il testo integrale degli avvisi è pubblicato nella homepage del sito della Provincia di Chieti [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it) .

I risultati saranno pubblicati sul sito della Provincia e il conseguente elenco degli idonei sarà a disposizione degli enti locali che hanno aderito – o che aderiranno – alla convenzione con la Provincia di Chieti per procedere all'interpello e ad una successiva prova del concorso, che sarà organizzata dall'ente locale interessato per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nel profilo professionale di istruttore tecnico – categoria C – e di istruttore direttivo tecnico – categoria D – del CCNL Funzioni locali.

*“Andiamo avanti con le prove di selezione per costituire elenchi di idonei tecnici da mettere a disposizione dei Comuni che potranno usufruirne secondo il loro fabbisogno. Si tratta di un sistema di selezione innovativo che facilita le procedure per gli enti locali, soprattutto quelli di medie e piccole dimensioni che altrimenti dovrebbero sopportare costi ingenti per organizzare e gestire questi concorsi. Dopo l'elenco di idonei degli agenti di polizia locale, di cui si sono avvalsi diversi Comuni della Provincia, daremo risposte concrete alle esigenze del territorio anche con questa selezione di tecnici che risultano molto richiesti per dare attuazione ai tanti interventi degli enti locali. Un ringraziamento speciale al personale della Provincia impegnato*

*su questo obiettivo prioritario della nostra Amministrazione”, dichiara il Presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna.*

---

# **SÌ A PIANO D'ACCIO per il nuovo Ospedale provinciale**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Nelle ultime settimane si è riaperto il dibattito sul dove costruire il nuovo Ospedale Provinciale*

**Teramo, 26 ottobre 2023.** Ebbene, Italia Viva tiene innanzitutto a rimarcare quelle che sono le responsabilità e l'iter procedurale da seguire per la costruzione di un nuovo nosocomio e l'individuazione del relativo sito.

I principi organizzativi del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) assegnano allo Stato e alle Regioni il delicato compito di ordinare le azioni e gli strumenti necessari alla tutela della salute dei cittadini. Lo Stato determina i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), le Regioni programmano e gestiscono in piena autonomia la sanità nell'ambito territoriale di loro competenza.

Dove costruire un ospedale, quindi, lo decide la Regione, in base ai suoi strumenti programmatori e a considerazioni prettamente tecniche, che tengano conto di opportunità e



ragionevolezza.

Al Consiglio comunale di Teramo, invece, è andato in onda un altro film. È passato il principio che sia il Comune, nel caso specifico quello di Teramo, a decidere dove collocare il nuovo ospedale. E ciò non come parere consultivo, ma piuttosto come elemento decisionale da cui partire.

Insomma, si sono stravolte le norme, con il colpevole avallo della dirigenza regionale, politica ed amministrativa.

Italia Viva, nell'interesse della intera comunità provinciale, intende formulare alcune precisazioni:

- il nuovo ospedale è di fondamentale importanza per tutti i cittadini teramani, per cui bisogna accelerarne i tempi di realizzazione;
- la Regione deve programmare e mettere in ordine tutti gli step amministrativi necessari;
- dove collocare la struttura è un problema essenzialmente tecnico, senza che questo voglia comunque dire escludere un pronunciamento del comune nell'ambito della sua funzione consultiva;
- il nuovo ospedale avrà una valenza provinciale e servirà tutti i 310 mila cittadini teramani, non solo quelli della città capoluogo, per cui la scelta della sua ubicazione dovrà essere la più funzionale per tutto il territorio;
- tornare al punto di partenza, ricominciare cioè da capo con studi tecnici e di fattibilità, significherebbe prolungare ulteriormente il già lungo iter in essere, con il rischio annesso di perdere i fondi già stanziati. Mentre nelle altre province partono i cantieri, a Teramo sono anni che si discute sul sito e ora ripartiamo dal "Via";
- sei anni di cantiere a Villa Mosca possono essere compatibili con l'attività sanitaria, anche complessa

di un grande ospedale e non trasferibile?

Al punto in cui siamo, quindi, Italia Viva reputa che la scelta di Piano d'Accio sia la più ragionevole, per cui, rimetterla ora in discussione, farebbe solo perdere ulteriore tempo.

Che la sanità in provincia di Teramo sia in affanno e che il sistema vada profondamente riformato lo testimonia la mobilità passiva, la cui entità va ben oltre i limiti fisiologici e quindi non possiamo sottrarci ad una attenta analisi sul tema.

Il nuovo Ospedale Provinciale deve poter svolgere efficacemente le funzioni di Hub territoriale, deve essere dotato di una struttura moderna e di tecnologia all'avanguardia in grado di attrarre professionalità di primo livello.

Appare necessaria, invece, una responsabile rivisitazione dell'offerta con l'assegnazione ai tre ospedali di base (S. Omero, Atri e Giulianova) di specifiche specialistiche, nel rispetto delle reciproche vocazioni, conservando le funzioni indispensabili di un P.O. di base e cogliendo anche l'opportunità di introdurre settori di assistenza al momento poco rappresentati, primo fra tutti quello della riabilitazione.

Una sanità al passo con i tempi e con al centro le esigenze dei cittadini e questo lo si può ottenere solo attraverso lo sviluppo di una rete integrata ospedaliera con investimenti tesi a sviluppare particolari branche della medicina che possano caratterizzare i 3 nosocomi di base, per evitare il rischio che un domani dovremmo ricordare e discutere di scatole vuote presenti sul nostro territorio.

Solo attraverso la specializzazione e la concentrazione delle attività la sanità può essere attrattiva per i professionisti e per i cittadini.

La Politica, nella funzione ad essa più consona, deve essere in grado di progettare il futuro e definire le migliori scelte strategiche; deve prendersi carico di decidere il meglio per tutta la comunità, senza farsi trascinare dalla paura di assumere decisioni che oggi possono sembrare elettoralmente impopolari, ma che invece domani possono risultare risolutive per il miglioramento del benessere collettivo.

La Regione si assuma la responsabilità della scelta del sito, trovi i fondi mancanti e si parta subito con la costruzione di quest'opera fondamentale per la salute dei cittadini teramani, che aspettano ormai da troppo tempo.

Italia Viva vede il nuovo ospedale come una grande opportunità per la città di Teramo e la provincia tutta. E' un segno di speranza e di futuro per la Sanità tutta: per i cittadini innanzitutto, ma poi anche per gli operatori.

Il Manzoni scrisse: "Il buon senso c'era, ma se ne stava nascosto per paura del senso comune". E allora la Politica cerchi e trovi il buon senso e la serietà che la Salute di 310.000 persone merita.

Luciano Monticelli – Presidente provinciale Italia Viva Teramo

---

## **NIENTE PIÙ IVA AL 5% PRODOTTI INFANZIA E ASSORBENTI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Manovra 2024. La Conferenza delle Donne Democratiche Abruzzo si unisce alle forze politiche progressiste nel denunciare la linea del Governo Meloni.*

**Pescara, 26 ottobre 2023.** L'abbassamento dell'IVA degli assorbenti, un bene di prima necessità di cui non si può fare a meno, è stata l'anno scorso una vittoria giusta, sentita, trasversale. La lotta alla tampon tax è, di fatto, simbolo della battaglia per un welfare equo, solidale e progressista che vogliamo e di cui abbiamo bisogno, in questo momento storico più che mai. È evidente che il governo Meloni non riconosce l'importanza politica e sociale della questione e con la nuova manovra ha deciso di fare cassa rialzando l'IVA al 10%.

Una manovra che confonde le italiane e italiani: con una mano ha concesso gli sgravi fiscali alle mamme lavoratrici e con l'altra se li riprende con l'aumento del 5% sui prodotti igienici della prima infanzia (compreso il latte in polvere).

Non tralasciando come sempre la questione culturale per cui si delinea una marcata differenza e diversa considerazione per le donne single o conviventi senza figli, alle quali non sembra essere dedicata nessuna azione, e questo nonostante siano tutte le donne italiane a soffrire condizioni di lavoro e di vita pesanti a volte insostenibili: ultime in Europa per occupazione, lontano spesso dal lavoro per occuparsi non solo di eventuali figli ma anche dei genitori anziani, delle persone con disabilità, del mondo.

E proprio a proposito di disabilità, la Conferenza sottolinea anche un'altra scandalosa scelta del Governo: nella Manovra si

legge che i 350 milioni destinati ai progetti individuali per le persone con disabilità, previsti dalla nuova legge sulla non autosufficienza, sono stati spostati su altre poste di bilancio, parrebbe su quelle per il superbonus.

La vicenda del rialzo dal 5 al 10% dell'iva di assorbenti e prodotti igienici per le donne e l'infanzia, come anche l'amministrazione squilibrata delle risorse dello Stato, dimostra dunque quanto non basti una donna sola al comando, se circondata da uomini e dentro a una cultura patriarcale.

Conferenza Donne Democratiche Abruzzo

---

# IL MIO TERRITORIO. LA MIA PASSIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Bocchino (lega): il 28 ottobre a palazzo d'Avalos il racconto di 55 mesi di impegno in regione con tanti amici. presenti tra gli altri l'europarlamentare Valentino Grant, il presidente della regione Marco Marsilio, il sottosegretario all'agricoltura Luigi D'Eramo,*

**Vasto, 26 OTTOBRE 2023.** Ci saranno il manager Valentino Grant, europarlamentare della Lega e dal 2021 coordinatore regionale della Campania, Maurizio Bucci, segretario provinciale della Lega e sindaco di Gamberale, Massimo Desiati, già assessore

regionale al Turismo e attuale coordinatore del progetto Abruzzo regione del benessere e numerosi sindaci, insieme al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e al sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Luigi D'Eramo, all'evento *"Il mio territorio. La mia passione"*, promosso dal consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino per incontrare la cittadinanza e raccontare 55 mesi di impegno all'interno del Consiglio regionale.

Nella Sala Pinacoteca di Palazzo d'Avalos a Vasto, sabato 28 ottobre, a partire dalle ore 18.00, Bocchino ripercorrerà i momenti più significativi del suo mandato all'Emiciclo, accendendo i riflettori sulle tante cose fatte per dare risposte concrete alle sollecitazioni del territorio, su un lavoro continuo ed attento portato avanti negli anni.

*"Sono felice di incontrare la città e il mio territorio che da sempre porto nel cuore – spiega il consigliere regionale – insieme agli amici che saranno al mio fianco, mi confronterò con loro raccontando un viaggio fatto di coerenza e dedizione, di azione e di visione, ma proveremo anche a disegnare le tappe del cammino che ci aspetta nei prossimi cinque anni nei quali, per il buon lavoro svolto, il Centrodestra coeso legittimamente aspira a governare ancora la Regione Abruzzo".*

---

**ELETTO      NUOVO      SEGRETARIO**  
**CIRCOLO PD**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



**Archi, 26 ottobre 2023.** Dopo alcuni anni, è stato ricostituito il circolo del Partito Democratico di Archi alla presenza del segretario Provinciale Leo Marongiu, del Capogruppo in consiglio regionale Silvio Paolucci e del vice-sindaco di Bomba Salvatore Martorella.

Sono oltre 30, al momento, gli iscritti al circolo che hanno anche eletto i nuovi organismi direttivi all'unanimità dei presenti. Giancarlo Varrenti, consigliere comunale, è stato eletto segretario mentre Luciano Troilo è stato indicato come Vice-Segretario.

Fanno parte del direttivo del circolo il consigliere comunale Franco Carpineta e l'ex Sindaco Nicola Quadrini oltre a Elisa Porreca, Tito Spinelli, Nicola Ceroli, Massimo D'Eramo, Rosa Cicchini e Giuseppe D'Alloro.

*“Stiamo procedendo con la riorganizzazione del Partito Democratico sul territorio, dopo il periodo del Covid, mettendo insieme esperienze presenti in amministrazione comunale e forze nuove con l'obiettivo di riavvicinare le persone alla politica fatta dal vivo”* commenta il Segretario provinciale Leo Marongiu.

*“Dobbiamo raccontare con forza le negligenze in agricoltura del governo Marsilio che peseranno a breve sugli abruzzesi e le difficoltà di accedere alle prestazioni sanitarie specie nelle aree interne e questo possiamo farlo solo con una comunità organizzata e aperta”* dichiara il capogruppo Silvio Paolucci.

*“Abbiamo il dovere di offrire alla gente di Archi una*

*organizzazione di partito costante e vicina ai problemi reali perché la nostra voce possa arrivare anche in provincia ed in regione. La storia del Partito Democratico di Archi riparte da qui per costruire una alternativa forte a tutti i livelli e le nostre porte sono spalancate a chi vuole darci una mano”* chiosa il neo-segretario Giancarlo Varrenti.

---

## **VISITA ISPETTIVA AL CANILE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Situazione drammatica di un canile abusivo che ancora oggi è una indegna discarica di cani*

**Sulmona, 26 ottobre 2023.** per le sue carenze strutturali e gestionali non può accogliere altri cani, su disposizione dei Nas. La Regione torna ad occuparsi dell'abusivo canile di Sulmona dopo l'apposita seduta straordinaria del 18 Luglio scorso della Commissione Consiliare Salute nella quale sono stati auditi gli esponenti delle associazioni Tutela Diritti Animali/Archi e Legambiente Gabriele Bettoschi e delle sezioni LIDA di Sulmona e di Ortona, Paola Stollavagli e Andrea Rapino, oltre al sindaco Gianfranco Di Piero. Assente il dirigente ASL seppur invitato.

Ieri mattina, il presidente della Commissione Regionale Sanità Leonardo D'Addazio, con la consigliera Marianna Scoccia, Gabriele Bettoschi dell'Associazione Tutela Diritti Animali



dell'Arci, si è recato al canile comunale di Sulmona, unitamente ai rappresentanti delle associazioni Lida di Ortona e di Sulmona. Presenti alla visita ispettiva l'attuale gestore del canile Emanuele Ermili della Società Cima di Sante Marie, l'assessore all'ambiente comunale Catia Di Nisio, il comandante della Polizia Municipale e un funzionario del comune.

Molte sono state le domande e i rilievi mossi dalla Commissione sulla struttura vistosamente fatiscente nonostante i numerosi proclami e i fondi stanziati. La gestione è assolutamente lontana dal concetto di canile, con un contratto che attribuisce la gestione senza fissare standard minimi di qualità del servizio, di benessere animale con la totale assenza del necessario controllo obbligatorio sull'operato del gestore.

Bettoschi ha chiesto spiegazioni al comandante della P.L. sul mancato adempimento all'obbligo di legge di vigilare sul rispetto delle norme nazionali e regionali che vietano il ricovero di cani in strutture abusive qual è quella di Sulmona, non ricevendo però nessuna risposta, nonostante le sollecitazioni dei componenti della commissione. Nella vivace discussione con l'assessore Di Nisio è emerso, con grande stupore del Presidente D'Addazio, che il comune di Sulmona non si è ancora attrezzato per il ricovero legale di nuovi cani randagi, dopo il blocco disposto dai NAS lo scorso giugno che impone il divieto di introduzione di altri cani nell'attuale struttura perché abusiva.

E questa è solo la punta dell'iceberg. Infatti, è più volte emerso che l'Amministrazione comunale di Sulmona ignora qualsiasi obbligo prescritto dalla legge in materia di animali: non esiste un assessorato dedicato al mondo animale; non c'è un regolamento comunale per gli animali, necessario anche per una corretta convivenza uomo animali; sono totalmente assenti l'obbligatorio capitolo di bilancio e tutti gli altri punti dettagliatamente indicati all' art. 5 della

L.R. 47/2013.

Il canile di Sulmona non è nuovo a ispezioni e controlli. Solo nel 2023 si contano numerose verifiche di ASL, NAS, Carabinieri Forestali e Cites che hanno determinato anche alcuni avvisi di garanzia, avendo la Procura della Repubblica ravvisato dei probabili reati penali sui quali sta indagando. La gravità dei fatti ha costretto, quindi, la Regione Abruzzo ad intervenire con ispezioni e controlli. È la prima volta che accade.

*“Troppo spesso sono male utilizzati i soldi pubblici destinati alla gestione dei canili con scarsa attenzione alla prevenzione del randagismo. Le situazioni di maltrattamento e la privazione del benessere animale nei canili, particolarmente in quelli che operano nella logica del profitto, sono all’ordine del giorno. La Regione deve intervenire”*, dichiara la consigliera Marianna Scoccia.

*“Auspichiamo che le azioni intraprese dal Presidente D’Addazio, dalla Consigliera Scoccia siano estese a tutti i canili pubblici e privati della Regione al fine di scongiurare non più accettabili situazioni di maltrattamento e di diffusa illegalità nella gestione di un pubblico servizio, come da sempre denunciavamo “* prosegue il rappresentante dell’Associazione Lida Andrea Rapino.

Il Presidente D’Addazio ha assicurato ogni suo impegno, perché *“il randagismo è una questione sociale e culturale che riguarda tutti i cittadini”*

---

# CONVEGNO SULLE FRANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Il sindaco a L'Aquila. Chieti citata come buon esempio di monitoraggio, prevenzione e intervento*

**Chieti, 26 ottobre 2023.** Il sindaco Diego Ferrara oggi a L'Aquila per il convegno "Frane Italia", a cura del Dipartimento DISPuTer dell'Università d'Annunzio, del DPE13, Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo e dell'Ordine regionale dei Geologi. Un tema che si dimostra di schiacciante attualità per i territori che hanno le frane quali componente importante manifestazione del dissesto idrogeologico.

"Una partecipazione sia doverosa, essendo il territorio di Chieti soggetto al fenomeno del dissesto, sia necessaria anche ad aumentare la conoscenza di questo fenomeno, stringendo la rete delle istituzioni ed enti competenti in materia, cosa che noi con il nostro comparto tecnico e di protezione civile comunale stiamo facendo sin dal primo giorno di governo della città, certi che ereditavamo una situazione difficile anche sotto questo punto di vista ambientale – riferisce il sindaco a L'Aquila con l'ingegner Tommaso Colella del servizio Protezione civile comunale – Esco soddisfatto dal convegno, sia per le maggiori conoscenze acquisite, sia pure per il riscontro ricevuto, durante i lavori, da parte degli addetti ai lavori sulla prevenzione, i monitoraggi e le azioni di cauterizzazione messe in cammino e in cantiere in questi tre anni dalla nostra città e citate oggi come buone pratiche istituzionali.

A partire dagli anni 60/70 si è sviluppata un'attenzione crescente ai fenomeni di movimento di massa, le frane, che eventi catastrofici diversi avevano posto per la loro capacità distruttiva all'attenzione generale. I casi in Italia della frana della Costiera amalfitana del 1954 e quello della frana del Vajont con la distruzione di Longarone del '63 ne sono un esempio. L'istituzione del Ministero della Protezione civile nazionale consentì la costituzione, nel 1984, del Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche e della Sezione Iffi che sta per Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia.

Le frane sono da sempre associate a catastrofi luttuose, ma proprio per cambiare il verso di questa realtà e affinché tali disastri non debbano più verificarsi o, almeno si possano ridurre gli effetti, incessante è il lavoro svolto dai ricercatori e geologi per evitare l'insorgere del fenomeno o mitigarne le possibili conseguenze attraverso azioni strutturali, ma anche disposizioni normative e di pianificazione territoriale di pertinenza della politica e in questo caso degli enti locali direttamente interessati.

In Italia si verificano centinaia di nuove frane all'anno e l'incidenza è tendenzialmente in aumento per l'impatto negativo dei cambiamenti climatici e la frequenza crescente di eventi pluviometrici intensi. Chieti non è esente purtroppo da questi fenomeni, ma ha in questi tre anni dedicato attenzione e risorse al tema: da quelle fissate nel triennale delle Opere pubbliche, ai fondi chiesti e ottenuti a fronte delle ultime emergenze: 145.000 euro a seguito della delocalizzazione di due scuole nell'area di via Gran Sasso e via Arenazze, parte dei 4.120.000 milioni assegnati ai quattro capoluoghi e che proprio per la situazione in quell'area ci sono stati riconosciuti insieme allo riconoscimento dello stato di emergenza, ma la somma dovrà essere divisa con le altre città; infine gli 80.000 euro che abbiamo richiesto a fronte dell'ultimo smottamento in via Arenazze per effettuare i

lavori di messa in sicurezza da oggi in corso lungo la scarpata”.

---

## A SAN MARTINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Torna Cantine Aperte*

**Abruzzo, 26 ottobre 2023.** Arriva novembre ed è tempo di Cantine Aperte a San Martino in tutta Italia con tante esperienze enoturistiche da vivere lungo tutta la penisola nelle aziende del Movimento Turismo del Vino.

Non manca naturalmente l’Abruzzo che anche quest’anno partecipa alla manifestazione con giornate di visita in cantina, degustazione dei vini nuovi e tante altre interessanti attività: saranno 5 le aziende associate a MTV che da domenica 5 Novembre a domenica 12 Novembre proporranno interessanti eventi per tutti gli appassionati di enoturismo nella nostra regione.

Si parte domenica 5 Novembre con Dora Sarchese a Ortona e Faraone Vini a Giulianova, quindi sabato 11 Novembre con appuntamenti da Cantine Maligni a Chieti e da Tenuta Ferrante a Lanciano, infine Domenica 12 Novembre da Feudo Antico a Tollo.

“Con Cantine Aperte a San Martino ci avviamo alla conclusione

di un'annata che per il Movimento Turismo Vino Abruzzo è stata ricca di soddisfazioni" dice il Presidente Nicola D'Auria che continua "abbiamo iniziato il 2023 con l'importante evento Enoturismo Abruzzo a Loreto Aprutino, quindi una bellissima edizione di Cantine Aperte a Maggio, la festa per i 30 dell'associazione a Pescara, Calici di Stelle a Ortona e in tantissime aziende, il rinnovo del direttivo, l'ormai fortunatissimo Cantine Aperte a Vendemmia da poco concluso e la novità di Calici in Grotta organizzato in collaborazione dell'Associazione Terre dei Vestini. Con Cantine Aperte a Natale chiuderemo in bellezza anche questa stagione che ha visto decine di migliaia di enoturisti nelle nostre cantine".

---

## LA SOSTENIBILITÀ SI FA RETE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*È stato presentato ieri in Confindustria Chieti Pescara dal Comitato Piccola Industria il contratto di rete tra imprese denominato "Rete Imprese per la Sostenibilità"*

**Pescara, 26 ottobre 2023.** Una iniziativa unica a livello nazionale, volta a facilitare sinergie e collaborazioni tra oltre 40 imprese abruzzesi piccole, medie e grandi che hanno deciso di rispondere all'appello. La Rete porterà allo sviluppo di progettualità nei campi della sostenibilità economica, ambientale e sociale con un focus sull'economia circolare. Con un vero e proprio marchio registrato da

Confindustria Chieti Pescara. Al contratto di rete potranno aderire imprese italiane associate al sistema confindustriale che intendono condividere e implementare il proprio percorso nell'ambito della sostenibilità. Il contratto non prevede il pagamento di una quota di ingresso.

Alessandro Addari, Presidente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara ha spiegato: "Vogliamo accrescere la capacità innovativa aziendale e condividere principi e regole dell'universo ESG. Un acronimo che indica i termini Environmental (ambiente), Social, e Governance. L'obiettivo è di facilitare sinergie e collaborazioni tra imprese Piccole, Medie e Grandi migliorando e la conoscenza nel territorio sui temi delle aggregazioni. Il grande numero di aziende associate a Confindustria Chieti Pescara ci garantisce una ampia rappresentatività del sistema produttivo. Questa ricchezza viene messa a frutto dall'Associazione con iniziative concrete e utili alle imprese, che favoriscono lo scambio di esperienze. Le aziende aderenti alla Rete potranno migliorare le proprie competenze sui temi della sostenibilità per diventare maggiormente competitive sul mercato nazionale e internazionale. Per sviluppare il contratto "Rete Imprese per la Sostenibilità" abbiamo costituito un gruppo di lavoro, con il contributo di imprenditori e manager, tra cui il Vicepresidente per le Reti di Impresa, Marco Belisario e il Direttore Generale di Confindustria Chieti Pescara, Luigi Di Giosaffatte."

Il pomeriggio di ieri 25 ottobre ha visto lo svolgersi di un vero e proprio convegno sul tema, in collaborazione con la Scuola Etica Leonardo, con la partecipazione di esponenti del mondo dell'impresa, della finanza, dell'etica, delle professioni.

Sono intervenuti, tra gli altri, Michele Di Bartolomeo – Presidente ODCEC Pescara, Germano De Sanctis – Direttore Dipartimento Sviluppo Economico Turismo Regione Abruzzo, Fabrizio Salusest – Commercialista in Pescara, Carmine

Puglielli – Direttore Area Imprese Abruzzo Intesa Sanpaolo Spa, Giuseppe Consoli – Commercialista in Milano, Francesca Scoppetta – Avvocato in Roma, Mauro Pallini – Presidente Scuola Etica Leonardo, Luca Nardoni – AD Italia ESG Organismo di Certificazione, Gabriele Scalzi – Amministratore Delegato I.A.T. SRL. Ha moderato i lavori la giornalista Jenny Viant Gomez.

Il Direttore Generale di Confindustria Chieti Pescara Luigi Di Giosaffatte ha evidenziato: “Il convegno di oggi ha voluto sottolineare come Confindustria Chieti Pescara si senta chiamata a sostenere la cultura della sostenibilità ambientale, economica, sociale e gestionale, attraverso la diffusione delle buone prassi e la formazione sulla cultura della sostenibilità d’impresa, dove la creazione dei nuovi modelli di business non potrà che basarsi sulla circolarità dell’economia e, quindi, sulla centralità della persona tra sostenibilità e intelligenza artificiale”.

---

## 60 ANNI DELLA SCHOLA CANTORUM ZIMARINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*Primo appuntamento con il recital in ricordo della pescarese Maria Vittoria Romano*

**Chieti, 26 ottobre 2023.** Ci sarà il 28 ottobre 2023 alle ore



18.00 presso l'Auditorium delle Crocelle di Chieti, il primo appuntamento previsto in occasione della celebrazione dei 60 anni della Schola Cantorum Zimarino di Chieti, guidata dal Maestro Gabriele Di Iorio: durante il primo dei quattro appuntamenti in programma, verrà celebrata la figura della docente di canto pescarese Maria Vittoria Romano, che ha contribuito alla formazione vocale della Schola. La sua memoria verrà omaggiata attraverso un recital in occasione del quale interverranno: Donato Martorella Maestro Fondatore della Schola Cantorum Zimarino e Vincenzo De Vivo musicologo.

Si proseguirà poi con un intervento musicale degli ex allievi di Maria Vittoria Romano che eseguiranno musiche significative del loro percorso con 'Marvi', come veniva chiamata: Monica Bacelli, Antonella Trovarelli, Luana Gentile, Umberto Chiummo e la pianista Isabella Crisante.

Sono previste, dal repertorio del pianista Ola Gjeilo: Ecce Novum, The Ground, For SATB Chorus divisi con Piano e Quartetto d'archi, insieme ad Isabella Crisante al pianoforte, Matteo Di Iorio al violino, Gaia Valbonesi al violino, Olga Moryn alla viola, Luigi Di Iorio al violoncello.

Non mancherà un'esibizione dell'Ensemble femminile Esacordo: donne che si sono avvicinate all'arte del canto e sono cresciute per la maggior parte nella Schola Cantorum Settimio Zimarino di Chieti, le componenti si sono formate come musiciste sotto la guida del Maestro Donato Martorella e provengono da esperienze corali operistiche e cameristiche che le hanno portate a collaborare con importanti realtà musicali, in Italia e all'Estero. Conclude la serata l'intervento musicale Schola Cantorum Settimio Zimarino.

Il calendario per i 60 anni della Schola gode del patrocinio della Regione Abruzzo, della Curia Arcivescovile Chieti - Vasto e del Comune di Chieti.

Maria Vittoria Romano 1976 vince per concorso la cattedra di

Canto Lirico al Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara, in cui confluiscono numerosi coristi della Schola Cantorum Zimarino di Chieti fondata e diretta all'epoca dal Maestro Donato Martorella di cui aveva curato la preparazione vocale in occasione di una collaborazione per un concerto della Corale con I Solisti Aquilani.

Appare chiara sin dall'inizio la specificità del suo metodo didattico in cui realizza una sintesi del suo percorso di formazione tra la scuola italiana e quella tedesca: l'importanza del "canto in maschera" ovvero privilegiare i suoni di testa per uno smalto sonoro e una proiezione ottimale della voce viene integrato con un'attenzione alla articolazione del testo di stile squisitamente cameristico.

Si appassionò al repertorio di Francesco Paolo Tosti e fu il pilastro interpretativo del nascente Istituto Tostiano segnando uno stile delle romanze che ancora troviamo attuale e innovativo.

A metà degli anni '80 il Maestro Zurletti che aveva appena preso le redini del Concorso Belli di Spoleto la chiamò a tenere il corso per i vincitori di questo prestigioso concorso che ha aperto la carriera ad illustri artisti. Un'ulteriore attività fu la formazione di un Ensemble, il Synbolon, formato da circa 16 persone e diretto dal Mastro Martorella. Il Synbolon Ensemble grazie alla preparazione dei suoi componenti aveva una estrema duttilità di repertorio, si esibì in grandi teatri come il teatro Storchi di Modena e il Carcano di Milano e per tre anni fu il coro delle produzioni del Cantiere d'arte di Montepulciano, un festival creato da Hans Werner-Henze. Marvi è morta il 7 marzo 1989 ad appena 50 anni. Allievi della Romano insegnano nei conservatori di Roma, Bari, Monopoli, Novara e Pescara, sono stati numerosissimi e ad ognuno ha permesso di riconoscere e sviluppare il proprio talento unico anche quando rimasero, prematuramente, privi della sua guida.

---

# L'USO SAPIENTE DELLA PAROLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Ottobre 2023



*La Moschea di Samira di Pierfranco Bruni*

di Roberta Mazzoni \*

L'opera "La moschea di Samira" (Milella) di Pierfranco Bruni si presenta come una mescolanza di poesia e di prosa che si fa essa stessa poesia, per l'uso sapiente della parola e la musicalità della resa. Il luogo diventa non luogo perché li abbraccia tutti, da oriente a occidente, è spazio dell'anima che prende la forma degli spazi che abita.

Samira non è in un luogo, Lei è nei luoghi, è amore che supera l'umano per toccare l'ineffabile, è incontro di uomini, di religioni, di lingue e di Mediterraneo in cui l'acqua è mescolanza di genti e culture. Bruni è un viaggiatore virtuoso che passeggia tenendo tra le mani un blocco bianco su cui prendere appunti, su cui trascrivere suggestioni dettate da ciò che cattura lo sguardo e che va oltre il monumento, la piazza, il mercato, la casa, per cogliere le sensazioni lasciate dai colori, dai suoni, dagli odori, dai gesti semplici di persone incontrate per caso o vissute per un tempo lungo o breve.

E le idee prendono la forma della poesia che è mistero ed altro al tempo stesso, è incanto di fronte a uomini e luoghi. Qualsiasi tipo di incontro è amore che, al pari della fede,

entra inaspettato nel cuore. Nella parte dedicata a Gesù, alla Madonna, Maria di Magdala, Pilato, Pietro, tutto è incentrato sul valore del perdono che viene concesso anche a chi ha peccato, a chi ha ucciso, a chi se ne è "lavato le mani", perché l'amore puro può tutto. Pilato non ha scelto, è stato scelto e dunque amato.

Gli amori veri, come quello per Samira, in viaggi sia fisici che spirituali, sono un inno a non lasciarsi distrarre da cose senza importanza e a vivere nell'immediatezza dell'attimo presente che diventa subito passato. Le emozioni non devono rimanere tali ma trasformarsi in sogno. L'amore è qualcosa di magico o misterioso come i personaggi mitologici che hanno riempito questi luoghi con le loro presenze: Odisseo, Circe, Didone...

Gli amori veri come quello per Samira non muoiono mai perché non hanno un tempo, sono sublimazione e ponte verso l'ineffabile e l'intangibile. "Samira è tempo perduto e ritrovato".

P.S. Queste, di getto, le mie impressioni: non me ne voglia l'autore. D'alto canto chi scrive, lasciando la sua opera nelle mani dei lettori.

\*Ordinaria di Italiano. Marche